

Mariko Hori è un'artista giapponese con un'esperienza internazionale.

Nata a Hyogo, in Giappone, attualmente abita ad Amsterdam dopo aver vissuto a Belgrado, Serbia, negli ultimi anni. Mariko ha partecipato a numerose Biennali e residenze, ed è in procinto di partecipare alla *Biennale di Nakanojo 2019* (<https://nakanojo-biennale.com/english>) e alla *Settimana della Cultura 2019* a Plovdiv, prossima Capitale Europea della Cultura, in Bulgaria.

Mariko era un'architetta di successo che a un certo punto ha capito che non occorre costruire più case ma piuttosto accrescere e veicolare la conoscenza e la comunicazione della storia attraverso l'arte (per maggiori informazioni vedi il sito <https://marikohori.space/>). Da quel momento, Mariko è costantemente a caccia di atmosfere da ricreare nelle sue installazioni.

Il progetto di Mariko per la sua residenza Artegiro, è descritto dall'artista giapponese come un "pensare all'ambiente e al senso dell'esistenza, cercando una nuova architettura".

Obiettivo dello sforzo di Mariko per il suo periodo di studio e preparazione a Conzano, è infatti lo sviluppare allo stesso tempo un dialogo con la curatrice Renata Summo-O'Connell e una raccolta di immagini e conoscenze che entrambi confluiranno nel suo prossimo lavoro per la Biennale di Nakanojo 2019, alla quale è stata invitata a partecipare, così come in Bulgaria.

Mariko indica come oggetto del suo interesse "quell'aura particolare, quell'atmosfera di cui godono solo le cose che sono esistite da lungo tempo, che è costituita dal tempo, dallo spazio che scorre". L'artista descrive questa atmosfera speciale come 'un senso dell'esistenza' (qualcosa al di là del significato concettuale) , il MA 間 MA del titolo, una parola giapponese che estende il concetto di spazio negativo oltre, per definire un continuum che abbraccia entrambi il tempo e lo spazio.

Mariko sarà alla ricerca di materiali, immagini, profumi, colori, temperature e toni che insieme possano ricreare un'atmosfera, un umore. Così come il colore serve al pittore per esprimere la sua arte, in una installazione, dice Mariko, la scelta dei materiali, i profumi, la luce producono qualcosa di inspiegabile ma tangibile che affiora e si comunica agli altri.

Mariko presenterà il suo progetto di lavoro la domenica 19 maggio alle 18 a Villa Vidua e sarà in residenza a Conzano fino al 29 maggio.

Il programma di residenza Artegiro di Mariko Hori ha meritato il patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano.

Dal 2010, la Artegiro Artist Residency ha accompagnato più di quindici artisti di tutto il mondo nel loro percorso personale e artistico di ricerca in Italia con la curatela di Renata Summo-O'Connell, direttore del programma Artegiro. Dal 2013 al 2019 la residenza si è svolta a Conzano grazie a una collaborazione tra l'AILAE, l'associazione di cui Artegiro è un programma e il Comune di Conzano che generosamente mette a disposizione gli spazi necessari per l'attività dell'artista in residenza che offre in cambio incontri con la cittadinanza e un'opera per la collezione del Comune.

Per maggiori informazioni contattare

Artegiro Contemporary Art, Renata Summo-O'Connell, artegiرو@artegiرو.com ; 3472972848.